



COMUNE DI DECIMOMANNU

SETTORE :

Settore I

Responsabile:

Garau Donatella

DETERMINAZIONE N.

660

in data

08/07/2014

OGGETTO:

AZIONI DI CONTRASTO ALLE POVERTA' - PROGRAMMA 2013
DA ATTUARSI NEL 2014 - APPROVAZIONE CRITERI GENERALI
PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI LINEE 1, 2, 3

ORIGINALE

IL RESPONSABILE DEL I° SETTORE

Visto il bilancio di Previsione ed i suoi allegati per l'esercizio 2013 approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 26.11.2013;

Visto l'art. 163 del TUEL che regola l'esercizio provvisorio;

Considerato che con Decreto del 29.04.2014 "Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali e' differito al 31 luglio 2014;

Visto il Decreto Sindacale n. 8 del 26.06.2014 di conferimento dell'incarico di posizione organizzativa relativa al I° Settore;

Visto il vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei servizi;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 10.01.2014 di assegnazione delle risorse per l'anno 2014;

Vista la Legge Regionale del 23 dicembre 2005 n. 23 "Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1988";

VISTA la Legge Regionale n. 12/2013 (finanziaria 2013), art. 2 comma 2 punto a, che prevede che i Comuni utilizzino le disponibilità di Bilancio conseguenti all'applicazione della riduzione delle aliquote IRAP per le azioni previste per contrastare la povertà e per i progetti per l'occupazione di cui alla L.R. 6/12;

RICHIAMATA la DGR n. 39/09 del 2013 che ha stabilito:

- di confermare per l'annualità 2013 i criteri, le tipologie e le modalità di attuazione degli interventi approvati con deliberazione della Giunta regionale n. 19/4 del 08.05.2012, peraltro aggiornando la soglia di povertà, espressa in termini di ISEE, di accesso alla linea di intervento 2;
- che i Comuni debbano dare prevalenza nell'attuazione del programma alla linea di intervento n.3 destinandovi almeno il 50% delle risorse disponibili;
- che i Comuni gestiscano le risorse disponibili per le povertà attraverso Bandi o Avvisi pubblici nei quali siano definiti i criteri di priorità di accesso, avendo cura di adottare modalità comunicative adeguate a consentire di raggiungere le persone potenzialmente interessate;
- fissare quale arco temporale massimo il periodo di 18 mesi, entro il quale deve essere gestito da parte dei Comuni l'intero importo disponibile per le azioni di contrasto delle povertà;

VISTA la nota RAS Prot. 8582 del 27/05/2014 avente per oggetto "Azioni di contrasto delle povertà – Programma 2013. Applicazione DGR n. 39/09 del 26/09/2013" che richiama i Comuni all'attivazione delle procedure necessarie affinché siano effettivamente rese disponibili per gli interventi di contrasto delle povertà programma 2013 le risorse corrispondenti al risparmio IRAP;

ATTESO che questa Amministrazione intende dare continuità agli interventi programmati dalla RAS negli anni precedenti in materia di contrasto alle povertà, attivati per arginare la grave crisi economica e sociale degli ultimi anni;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 26/06/2014 avente per oggetto: "AZIONI DI CONTRASTO ALLE POVERTA' - PROGRAMMA 2013 DA ATTUARSI NEL 2014 - APPROVAZIONE CRITERI GENERALI PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI LINEE 1, 2, 3";

Linea 1: concessione di sussidi a favore di persone e nuclei familiari in condizioni di accertata povertà, nella misura massima di € 350,00 mensili per periodo massimo di 12 mesi;

Linea 2: concessione contributi in misura non superiore a € 500,00 mensili, comunque in misura non superiore a complessivi € 4.000,00 in un anno, quale aiuto per far fronte all'abbattimento dei costi dei servizi essenziali a favore di persone e nuclei familiari con reddito pari alla soglia di povertà calcolata secondo il metodo dell'Indice della Situazione Economica Equivalente (ISEE);

Linea 3: concessione di sussidi, per un ammontare massimo di € 800,00 mensili, per un monte ore mensile pari a 100, per lo svolgimento del servizio civico comunale;

CONSIDERATO che nel redigendo Bilancio comunale di previsione 2014, è prevista nel capitolo 10462/365/2014 - "Erogazione contributi per interventi di contrasto alle povertà estreme", una somma pari a € 56.508,76, calcolata sulla base dei risparmi IRAP, ai sensi della Legge Regionale n. 12 del 13 maggio 2013, art. 2 comma 2 lett. a;

RITENUTO opportuno avviare il Programma di contrasto alle povertà – Programma 2013 da attuarsi nel 2014 secondo i criteri dettati dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 65 del 26/06/2014, e assumere il relativo impegno di spesa, in base alle direttive stabilite con il medesimo atto per la ripartizione delle risorse tra le tre linee di intervento;

RITENUTO approvare un Avviso Pubblico finalizzato alla diffusione delle informazioni relative al suddetto Programma e la modulistica per la presentazione delle domande necessarie per accedere ai benefici del programma di contrasto alle povertà, che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

ACQUISITI i dovuti pareri preventivi:

- PARERE DI REGOLARITA' TECNICA AMMINISTRATIVA (ai sensi dell'art. 2 del regolamento comunale sui controlli e artt. 49 e 147 del TUEL, come modificati dal d.l. n. 174/2012, convertito in l. n. 213/2012):

Il Responsabile del I° Settore Dott.ssa Donatella Garau, giusto Decreto Sindacale n. 8/2014, esprime parere favorevole sulla proposta n. 727 del 04.07.2014 attestandone la correttezza, la regolarità e la legittimità perché conforme alla normativa di settore e alle norme generali di buona amministrazione. Assicura, inoltre, la convenienza e l'idoneità dell'atto a perseguire gli obiettivi generali dell'Ente e quelli specifici di competenza assegnati.

- PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA (ai sensi dell'art. 3 del regolamento comunale sui controlli e artt. 49 e 147 del TUEL, come modificati dal d.l. n. 174/2012, convertito in l. n. 213/2012):

Il Responsabile del III° Settore, Dott.ssa Maria Angela Casula, giusto decreto sindacale n. 8/2014, esprime parere favorevole sulla proposta n. 727 del 04.07.2014 attestandone la regolarità e il rispetto dell'ordinamento contabile, delle norme di finanza pubblica, del regolamento di contabilità, la corretta imputazione, la disponibilità delle risorse, il presupposto giuridico, la conformità alle norme fiscali, l'assenza di riflessi diretti e/o indiretti pregiudizievoli finanziari, patrimoniali e di equilibrio di bilancio.

DETERMINA

- di prendere atto della premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di provvedere all'utilizzo delle risorse finanziarie complessive pari a **€ 56.508,76** per le tre linee di intervento descritte in premessa come di seguito indicato:

- Linea d'intervento 1 "Concessione di sussidi a favore di persone e nuclei familiari in condizioni di accertata povertà" **€ 11.301,75** pari al 20% delle risorse complessivamente assegnate;
- Linea d'intervento 2 "Concessione di contributi relativi all'abbattimento dei costi dei servizi essenziali" **€ 11.301,75** pari al 20% delle risorse complessivamente assegnate
- Linea d'intervento 3 "Concessione di sussidi per lo svolgimento del servizio civico comunale" **€ 33.905,26** pari al 60% delle risorse complessivamente assegnate;

- di provvedere All'assunzione dell'impegno di spesa per una somma complessiva di **€ 56.508,76**, nel seguente modo:

€ 11.301,75 sul cap. 10462/365/2014 sub 1 – Linea di intervento 1;

€ 11.301,75 sul cap. 10462/365/2014 sub 2 – Linea di intervento 2;

€ 33.905,26 sul cap. 10462/365/2014 sub 3 – Linea di intervento 3;

- di monitorare la spesa al fine di rilevare la eventuale necessità di modificare la ripartizione delle risorse tra le linee di intervento e di compensare le risorse tra le medesime così da darne comunicazione alla Giunta per l'adozione degli atti conseguenti.

- di approvare l'Avviso Pubblico finalizzato alla diffusione delle informazioni relative al suddetto Programma e la modulistica per la presentazione delle domande necessarie per accedere ai benefici del programma di contrasto alle povertà, che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

- di dare avvio alle Azioni di contrasto alle povertà - Linee 1, 2 e 3, Programma 2013 da attuarsi nel 2014 secondo i criteri approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 26/06/2014 di seguito riportati:

“PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE PER LE TRE LINEE DI INTERVENTO

Le domande, debitamente sottoscritte, dovranno essere compilate esclusivamente utilizzando gli appositi moduli disponibili presso l'Ufficio Servizi Socio-assistenziali – I° Settore, del Comune di Decimomannu.

Il Comune, a mezzo del Servizio Socio-assistenziale, procederà all'istruttoria delle domande pervenute all'Ufficio Protocollo nonché al controllo, anche a campione, della veridicità delle dichiarazioni prodotte. Le domande avranno validità sino al completo utilizzo dei fondi dell'annualità.

LINEA DI INTERVENTO 1: “CONCESSIONE DI SUSSIDI A FAVORE DI PERSONE E NUCLEI FAMILIARI IN CONDIZIONI DI ACCERTATA POVERTÀ”

DESTINATARI DELL'INTERVENTO.

Nuclei familiari, persone singole e cittadini stranieri residenti nel Comune di Decimomannu privi di reddito o con reddito insufficiente.

Secondo gli indicatori di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 19/4 del 08.05.2012, viene considerato reddito insufficiente l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) non

superiore ad € 4.500,00 annui comprensivo dei redditi esenti IRPEF (ISEE ridefinito) che si ottiene mediante la seguente formula:

$ISE + \text{redditi esenti IRPEF} : \text{parametro scala di equivalenza} = \text{ISEE ridefinito}$

E' consentita per particolari o complesse situazioni di bisogno e in riferimento al numero dei componenti il nucleo familiare, una flessibilità del reddito di accesso alla linea sino a € 5.500,00.

Al fine di cogliere la reale disponibilità di risorse del nucleo familiare, qualora tra l'ultima dichiarazione dei redditi e il momento della presentazione della domanda siano intervenute variazioni significative, nella composizione del nucleo o nella situazione reddituale o patrimoniale, tali variazioni potranno essere prese in considerazione se acquisite attraverso idonea documentazione o dichiarazione sostitutiva di certificazione.

Per quanto attiene i redditi esenti IRPEF dovranno essere dichiarati mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del DPR del 28/12/2000 n° 445 in appositi moduli allegati alla domanda di richiesta del contributo.

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data della presentazione della domanda, da redigersi secondo i moduli predisposti.

PROCEDIMENTO E MISURA DEL CONTRIBUTO.

Il servizio sociale professionale esamina e valuta le richieste di aiuto con riferimento agli obiettivi dell'intervento.

La misura del sussidio e la durata dell'intervento dovranno essere di volta in volta commisurate alla situazione di disagio del nucleo familiare tenendo in considerazione la composizione e la numerosità del nucleo stesso entro la misura massima di € 350,00 mensili per un periodo non superiore a dodici mesi.

Il sussidio economico non è cumulabile con il sussidio per lo svolgimento del servizio civico previsto dalla linea di intervento 3.

ATTRIBUZIONE DI PUNTEGGIO

Il Servizio Socio-assistenziale, al fine di applicare criteri di equità attribuirà dei punteggi, alle singole situazioni, in base ai parametri che di seguito vengono riportati.

A) Attribuzione punteggi in base alla situazione economica ISEE riparametrato (dichiarazione 2014 per redditi 2013), comprensivi di redditi non soggetti a IRPEF

ISEE da € . 0 a € . 1.000,00	PUNTI 5
ISEE da . 1.001,00 a 2.000,00	PUNTI 4
ISEE da € . 2.001,00 a 3.000,00	PUNTI 3
ISEE da € . 3.001,00 a 4.500,00	PUNTI 2
ISEE da 4.500,00 a € 5.500,00, previa valutazione e ammissione da parte del S.S.C.	PUNTI 1
ISEE oltre € 5.500,00	NON AMMESSO

B) Attribuzione punteggi sulla base della COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE

1	Nuclei familiari con 4 o più minori a carico Per ogni minore oltre il 4°	PUNTI 10 PUNTI 1
2	Nuclei monogenitoriali con figli minori a carico Per ogni minore oltre il primo	PUNTI 8 PUNTI 1
3	Persone ultra quarantacinquenni che vivono sole	PUNTI 5
4	Nuclei familiari con 4 o più componenti Per ogni componente minore	PUNTI 4 PUNTI 1

5	Nuclei familiari con presenza di disabili	PUNTI 4
6	Ex detenuti e ex tossicodipendenti che documentino di aver seguito un percorso riabilitativo	PUNTI 4

I punteggi attribuiti sulla base dei criteri previsti ai punti 1/2/3/4 non sono cumulabili.

Potrà presentare richiesta di intervento un solo componente del nucleo familiare.

L'attribuzione dei punteggi darà luogo ad un elenco, che rimarrà custodito agli atti del Servizio Socio-assistenziale.

I punteggi costituiranno il presupposto per la valutazione, a cura del servizio sociale professionale, delle situazioni e per l'erogazione dei benefici.

LINEA DI INTERVENTO 2 "CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER FAR FRONTE ALL'ABBATTIMENTO DEI COSTI DEI SERVIZI ESSENZIALI"

DESTINATARI DELL'INTERVENTO E LIMITI DI ACCESSO

Nuclei familiari, persone singole e cittadini stranieri residenti nel Comune di Decimomannu che dichiarano un reddito ISEE non superiore agli importi riportati nella tabella sottostante:

Ampiezza della famiglia	SOGLIA DI POVERTA'
1 componente	€ 7.134,00
2 componenti	€ 7.573,00
3 componenti	€ 7.752,00
4 componenti	€ 7.878,00
5 componenti	€ 7.927,00
6 componenti	€ 8.026,00
7 o più componenti	€ 8.039,00

Secondo gli indicatori di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 19/4 del 08.05.2012, viene considerato reddito insufficiente l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) non superiore agli importi indicati nella tabella soprastante comprensivo dei redditi esenti IRPEF (ISEE ridefinito) che si ottiene mediante la seguente formula:

ISE + redditi esenti IRPEF : parametro scala di equivalenza = ISEE ridefinito

Per quanto attiene i redditi esenti IRPEF dovranno essere dichiarati mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del DPR del 28/12/2000 n° 445 in appositi moduli allegati alla domanda di richiesta del contributo.

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data della presentazione della domanda, da redigersi secondo i moduli predisposti.

PROCEDIMENTO E MISURA DEL CONTRIBUTO

Il servizio socio-assistenziale esamina e valuta le domande riservando la priorità, qualora fosse necessario, alle situazioni di morosità, alle famiglie numerose o con figli minori e, a parità di condizioni, ai nuclei familiari nei quali sono presenti anche persone con disabilità o anziani non autosufficienti.

Il contributo potrà essere erogato in misura non superiore a € 500,00 mensili e comunque per un importo massimo pari € 4.000,00 annui.

Ai fini di una equa ripartizione tra i richiedenti delle risorse destinate all'intervento, si attribuirà un punteggio differenziato per le diverse fasce di reddito ISEE come riportato nella sottostante tabella.

Ampiezza della famiglia	Fasce di ISEE per l'accesso	Punteggio
1 componente	Da € 5.500,00 a € 6.500,00 Da € 6.501,00 a € 7.134,00	PUNTI 2 PUNTI 1

	Superiore a € 7.134,00	NON AMMESSO
2 componenti	Da € 5.500,00 a € 6.800,00 Da € 6.801,00 a € 7.573,00 Superiore a € 7.573,00	PUNTI 2 PUNTI 1 NON AMMESSO
3 componenti	Da € 5.500,00 a € 6.950,00 Da € 6.951,00 a € 7.752,00 Superiore a € 7.752,00	PUNTI 2 PUNTI 1 NON AMMESSO
4 componenti	Da € 5.500,00 a € 7.000,00 Da € 7.001,00 a € 7.878,00 Superiore a € 7.878,00	PUNTI 2 PUNTI 1 NON AMMESSO
5 componenti	Da € 5.500,00 a € 7.100,00 Da € 7.101,00 a € 7.927,00 Superiore a € 7.927,00	PUNTI 2 PUNTI 1 NON AMMESSO
6 componenti	Da € 5.500,00 a € 7.200,00 Da € 7.201,00 a € 8.026,00 Superiore a € 8.026,00	PUNTI 2 PUNTI 1 NON AMMESSO
7 o più componenti	Da € 5.500,00 a € 7.250,00 Da € 7.251,00 a € 8.039,00 Superiore a € 8.039,00	PUNTI 2 PUNTI 1 NON AMMESSO

Il contributo è finalizzato all'abbattimento dei costi dei servizi essenziali purchè non finanziati da altri enti pubblici che perseguano la medesima finalità e alla riduzione dei costi riferiti a: canone di locazione,

- energia elettrica,
- smaltimento dei rifiuti solidi urbani,
- riscaldamento, gas di cucina,
- consumo di acqua potabile,
- servizi ed interventi educativi quali nidi d'infanzia, servizi primavera, servizi educativi in contesto domiciliare, baby sitter, per i quali non risulti che l'interessato sia già stato ammesso a usufruire di altri contributi pubblici,

LINEA D'INTERVENTO 3: "CONCESSIONE DI SUSSIDI PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO CIVICO COMUNALE"

DESTINATARI

Nuclei familiari, persone singole e cittadini stranieri residenti nel Comune di Decimomannu privi di reddito o con reddito insufficiente.

Secondo gli indicatori di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 19/4 del 08.05.2012, sopra richiamata, viene considerato reddito insufficiente l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) non superiore ad € 4.500,00 annui comprensivo dei redditi esenti IRPEF (ISEE ridefinito) che si ottiene mediante la seguente formula:

$ISE + \text{redditi esenti IRPEF} : \text{parametro scala di equivalenza} = ISEE \text{ ridefinito}$

E' consentita per particolari o complesse situazioni di bisogno e in riferimento al numero dei componenti il nucleo familiare, una flessibilità del reddito di accesso alla linea sino a € 5.500,00.

Al fine di cogliere la reale disponibilità di risorse del nucleo familiare, qualora tra l'ultima dichiarazione dei redditi e il momento della presentazione della domanda siano intervenute variazioni significative, nella composizione del nucleo o nella situazione reddituale o patrimoniale, tali variazioni potranno essere prese in considerazione se acquisite attraverso idonea documentazione o dichiarazione sostitutiva di certificazione.

Per quanto attiene i redditi esenti IRPEF dovranno essere dichiarati mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del DPR del 28/12/2000 n° 445 in appositi moduli allegati alla domanda di richiesta del contributo.

Per accedere al SERVIZIO CIVICO è necessario possedere inoltre, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

- Essere residenti nel Comune di Decimomannu;

- Non svolgere alcuna attività lavorativa;
- Avere un età compresa fra 18 e 65 anni;
- Essere abile al lavoro o iscritti alla lista delle categorie protette L. 68/99
- Non essere beneficiario di altri programmi di inserimenti lavorativi sostenuti da un finanziamento pubblico

I requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

Potrà presentare domanda un solo componente del nucleo familiare.

PROCEDIMENTO E MISURA DEL CONTRIBUTO:

Il Servizio Socio-assistenziale, completata l'attività istruttoria e la valutazione, elaborerà, con il coinvolgimento dell'utente ammesso, in attuazione del principio di autodeterminazione del medesimo un progetto individualizzato finalizzato al reinserimento sociale,.

Il periodo massimo di inserimento di 4 mesi è prorogabile entro il limite massimo di 12 mesi quando si renda necessaria, sulla base della valutazione degli assistenti sociali, la prosecuzione del progetto per il raggiungimento degli obiettivi di reinserimento sociale o al fine di fronteggiare casi di eccezionale gravità.

Il sostegno economico, è previsto nella misura massima di € 400,00, corrispondente a circa 50 ore mensili.

La misura del contributo sarà calcolata in misura proporzionale al monte ore assegnato a ciascun utente in relazione al bisogno rilevato.

Il Servizio Socio-assistenziale monitorerà l'andamento dei progetti e verificherà la permanenza delle condizioni di bisogno che hanno determinato l'ammissione al beneficio, anche al fine di un'eventuale proroga o revoca nel caso in cui la situazione iniziale abbia subito modifiche tali da far venire meno i requisiti o il beneficiario non abbia rispettato gli impegni assunti con la sottoscrizione del documento di accettazione delle condizioni per l'inserimento nel servizio civico.

ATTRIBUZIONE DI PUNTEGGIO

Il Servizio Socio-assistenziale al fine di applicare criteri di equità attribuirà dei punteggi, alle singole situazioni, in base ai parametri che di seguito vengono riportati.

A) Attribuzione punteggi in base alla situazione economica ISEE riparametrato (dichiarazione 2014 per redditi 2013), comprensivi di redditi non soggetti a IRPEF

<i>ISEE da € . 0 a € . 1.000,00</i>	<i>PUNTI 5</i>
<i>ISEE da . 1.001,00 a 2.000,00</i>	<i>PUNTI 4</i>
<i>ISEE da € . 2.001,00 a 3.000,00</i>	<i>PUNTI 3</i>
<i>ISEE da € . 3.001,00 a 4.500,00</i>	<i>PUNTI 2</i>
<i>ISEE da 4.500,00 a € 5.500,00, previa valutazione e ammissione da parte del S.S.C.</i>	<i>PUNTI 1</i>
<i>ISEE oltre € 5.500,00</i>	<i>NON AMMESSO</i>

B) Attribuzione punteggi sulla base della COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE

<i>1</i>	<i>Nuclei familiari con 4 o più minori a carico</i>	<i>PUNTI 10</i>
	<i>Per ogni minore oltre il 4°</i>	<i>PUNTI 1</i>
<i>2</i>	<i>Nuclei monogenitoriali con figli minori a carico</i>	<i>PUNTI 8</i>
	<i>Per ogni minore oltre il primo</i>	<i>PUNTI 1</i>
<i>3</i>	<i>Persone ultra quarantacinquenni che vivono sole</i>	<i>PUNTI 5</i>
<i>4</i>	<i>Nuclei familiari con 4 o più componenti</i>	<i>PUNTI 4</i>

	<i>Per ogni componente minore</i>	<i>PUNTI 1</i>
5	<i>Nuclei familiari con presenza di disabili</i>	<i>PUNTI 4</i>
6	<i>Ex detenuti e ex tossicodipendenti che documentino di aver seguito un percorso riabilitativo</i>	<i>PUNTI 4</i>

I punteggi attribuiti sulla base dei criteri previsti ai punti 1/2/3/4 non sono cumulabili.

Potrà presentare richiesta di intervento un solo componente del nucleo familiare.

L'attribuzione dei punteggi darà luogo ad un elenco, che rimarrà custodito agli atti del Servizio Socio-assistenziale.

I punteggi costituiranno il presupposto per la valutazione, a cura del servizio sociale professionale, il quale in ogni caso potrà considerare l'opportunità degli inserimenti nel servizio civico in base alla gravità delle situazioni contingenti e alle variazioni intervenute tra il momento della presentazione della domanda e quello dell'attuazione dell'intervento di cui trattasi, anche a prescindere dall'ordine dell'elenco.

ATTIVITA'

Le persone ammesse al servizio verranno inserite nel servizio civico con compiti di affiancamento e/o collaborazione nello svolgimento delle seguenti attività:

- custodia e vigilanza, pulizia e piccole manutenzioni delle strutture comunali (palestre, centri di aggregazione, scuole, biblioteca, parchi comunali, ecc);*
- salvaguardia e cura del verde pubblico e decoro urbano (apertura/chiusura parco, vigilanza, cura aiuole, fioriere e giardini, apertura/chiusura/pulizia cimitero, strade, piazze e altri spazi pubblici);*
- servizio di vigilanza nelle scuole presenti nel territorio comunale;*
- aiuto alle persone in stato di bisogno (disabili, anziani, minori) relativamente a servizi che non riguardino la cura della persona;*
- servizio di vigilanza e custodia dei minori presso le scuole ubicate nel territorio comunale;*
- servizio di assistenza e vigilanza di minori che partecipano ad attività organizzate dall'Amministrazione Comunale;*
- servizi di assistenza in occasione di manifestazioni ricreative e culturali promosse dall'Amministrazione Comunale;*
- servizi di supporto agli uffici comunali (Centralino, fotocopisteria, archiviazione ecc);*
- supporto ai servizi comunali (Ludoteca, Biblioteca ecc)*
- ogni altra attività di supporto che l'Amministrazione ritenga utile promuovere in base alle esigenze del territorio compatibile con la natura dell'intervento.*

Pertanto sono coinvolte in maniera trasversale ed intersettoriale le seguenti strutture burocratiche dell'ente, ognuna coinvolta e deputata ad assumere le relative funzioni:

1°- Settore:

- Servizio Socio-assistenziale, che provvederà alla valutazione delle situazioni dei richiedenti, all'inserimento dei cittadini idonei nell'intervento, al controllo e verifica del progetto di reinserimento sociale, alla direzione e coordinamento esclusivamente delle attività civiche facenti capo allo stesso settore;*

2° Settore:

- Servizio Polizia Municipale relativamente alla attività civiche relative alla vigilanza delle scuole e delle aree pubbliche;*

3°- Settore, che provvederà agli adempimenti di carattere contabile, fiscale e previdenziale relativamente alle provvidenze economiche.

4°- Settore, per la direzione ed il coordinamento delle attività del servizio civico relative agli interventi di pulizia dei locali comunali, di manutenzione degli edifici e verde pubblico e a tutte le attività che sono di pertinenza del Settore Tecnico, compreso l'acquisto del materiale necessario e delle attrezzature antinfortunistica necessarie per lo svolgimento delle attività.

Prima dell'avvio degli interventi, verranno predisposte, con la collaborazione dei diversi settori coinvolti, delle schede tecniche indicanti le mansioni alle quali saranno adibiti gli utenti e ogni altro elemento utile alla definizione dell'attività da svolgere.

I beneficiari dell'intervento sottoscriveranno un documento di accettazione delle condizioni per l'inserimento nel servizio civico.

- di precisare ulteriormente che, come previsto dall'art. 35 della L.R. 5 dicembre 2005, n. 20, l'attività svolta volontariamente dai cittadini, destinatari di interventi di sostegno economico, erogati dalle amministrazioni comunali non costituisce rapporto di lavoro e l'Amministrazione Comunale provvede alla copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi e infortunio."

- di dichiarare la presente determinazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

- di dare atto che la presente verrà pubblicata nel sito istituzionale nella sezione Amministrazione trasparente nell'apposita sezione come previsto dal Dlgs 33/2013.

L'Istruttore Direttivo Ass. Sociale
Dott. Guido Spano

Il Responsabile del I° Settore
Dott.ssa Donatella Garau

ATTESTATO DI COPERTURA

Oggetto: AZIONI DI CONTRASTO ALLE POVERTA' - PROGRAMMA 2013 DA ATTUARSI NEL 2014 - APPROVAZIONE CRITERI GENERALI PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI LINEE 1, 2, 3

Anno	Capitolo	N.impegno	Sub	Descrizione	Beneficiario	Importo
2014	10462	660	1	AZIONI DI CONTRASTO ALLE POVERTA' - PROGRAMMA 2013 DA ATTUARSI NEL 2014 - APPROVAZIONE CRITERI GENERALI PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI LINEE 1, 2, 3	SOGGETTI DIVERSI	11.301,75
2014	10462	660	2	AZIONI DI CONTRASTO ALLE POVERTA' - PROGRAMMA 2013 DA ATTUARSI NEL 2014 - APPROVAZIONE CRITERI GENERALI PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI LINEE 1, 2, 3	SOGGETTI DIVERSI	11.301,75
2014	10462	660	3	AZIONI DI CONTRASTO ALLE POVERTA' - PROGRAMMA 2013 DA ATTUARSI NEL 2014 - APPROVAZIONE CRITERI GENERALI PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI LINEE 1, 2, 3	SOGGETTI DIVERSI	33.905,26

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
(art. 151 comma 4 D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000)

Decimomannu, 08/07/2014

II RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO

MARIA ANGELA CASULA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente determinazione verrà affissa all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal giorno 10/07/2014 al 24/07/2014 ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30 – comma 1, della L.R. n. 38/1994 e ss.mm.ii..

Il Segretario Comunale

MARIA BENEDETTA FADDA



COMUNE DI DECIMOMANNU
Provincia di Cagliari
1° Settore
Servizi alla Persona – Socio-assistenziali

AVVISO PUBBLICO

**PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AL
PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI CONTRASTO
DELLE POVERTA' - LINEE 1, 2, 3
ANNUALITA' 2014**

SI RENDE NOTO

in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 39/9 del 26.09.2013 - L.R. 2 agosto 2013 n. 21, art. 1, commi 1 e 2. Realizzazione di azioni di contrasto alle povertà – Sostegno economico alle famiglie e alle persone prive di reddito e in condizioni di accertata povertà, e della deliberazione della Giunta Comunale n. 65 del 26/06/2014

che il termine per la presentazione delle domande di ammissione agli interventi di contrasto alle povertà - annualità 2014

AVRA' DECORRENZA DAL 08.07.2014 AL 28.07.2014
IL TERMINE RIMARRÀ COMUNQUE APERTO SINO A ESAURIMENTO DELLE RISORSE FINANZIARIE

“PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE PER LE TRE LINEE DI INTERVENTO

Le domande, debitamente sottoscritte, dovranno essere compilate esclusivamente utilizzando gli appositi moduli disponibili presso l'Ufficio Servizi Socio-assistenziali – I° Settore, del Comune di Decimomannu.

Il Comune, a mezzo del Servizio Socio-assistenziale, procederà all'istruttoria delle domande pervenute all'Ufficio Protocollo nonché al controllo, anche a campione, della veridicità delle dichiarazioni prodotte. Le domande avranno validità sino al completo utilizzo dei fondi dell'annualità.

LINEA DI INTERVENTO 1: “CONCESSIONE DI SUSSIDI A FAVORE DI PERSONE E NUCLEI FAMILIARI IN CONDIZIONI DI ACCERTATA POVERTÀ”

DESTINATARI DELL'INTERVENTO.

Nuclei familiari, persone singole e cittadini stranieri residenti nel Comune di Decimomannu privi di reddito o con reddito insufficiente.

Secondo gli indicatori di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 19/4 del 08.05.2012, viene considerato reddito insufficiente l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) non superiore ad € 4.500,00 annui comprensivo dei redditi esenti IRPEF (ISEE ridefinito) che si ottiene mediante la seguente formula:

ISE + redditi esenti IRPEF : parametro scala di equivalenza = ISEE ridefinito

E' consentita per particolari o complesse situazioni di bisogno e in riferimento al numero dei componenti il nucleo familiare, una flessibilità del reddito di accesso alla linea sino a € 5.500,00.

Al fine di cogliere la reale disponibilità di risorse del nucleo familiare, qualora tra l'ultima dichiarazione dei redditi e il momento della presentazione della domanda siano intervenute variazioni significative, nella composizione del nucleo o nella situazione reddituale o patrimoniale, tali variazioni potranno essere prese in considerazione se acquisite attraverso idonea documentazione o dichiarazione sostitutiva di certificazione.

Per quanto attiene i redditi esenti IRPEF dovranno essere dichiarati mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del DPR del 28/12/2000 n° 445 in appositi moduli allegati alla domanda di richiesta del contributo.

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data della presentazione della domanda, da redigersi secondo i moduli predisposti.

PROCEDIMENTO E MISURA DEL CONTRIBUTO.

Il servizio sociale professionale esamina e valuta le richieste di aiuto con riferimento agli obiettivi dell'intervento.

La misura del sussidio e la durata dell'intervento dovranno essere di volta in volta commisurate alla situazione di disagio del nucleo familiare tenendo in considerazione la composizione e la numerosità del nucleo stesso entro la misura massima di € 350,00 mensili per un periodo non superiore a dodici mesi.

Il sussidio economico non è cumulabile con il sussidio per lo svolgimento del servizio civico previsto dalla linea di intervento 3.

ATTRIBUZIONE DI PUNTEGGIO

Il Servizio Socio-assistenziale al fine di applicare criteri di equità attribuirà dei punteggi, alle singole situazioni, in base ai parametri che di seguito vengono riportati.

A) Attribuzione punteggi in base alla situazione economica ISEE riparametrato (dichiarazione 2014 per redditi 2013), comprensivi di redditi non soggetti a IRPEF

ISEE da €. 0 a €. 1.000,00	PUNTI 5
ISEE da €. 1.001,00 a 2.000,00	PUNTI 4
ISEE da €. 2.001,00 a 3.000,00	PUNTI 3
ISEE da €. 3.001,00 a 4.500,00	PUNTI 2
ISEE da 4.500,00 a € 5.500,00, previa valutazione e ammissione da parte del S.S.C.	PUNTI 1
ISEE oltre € 5.500,00	NON AMMESSO

B) Attribuzione punteggi sulla base della COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE

1	Nuclei familiari con 4 o più minori a carico Per ogni minore oltre il 4°	PUNTI 10 PUNTI 1
2	Nuclei monogenitoriali con figli minori a carico Per ogni minore oltre il primo	PUNTI 8 PUNTI 1
3	Persone ultra quarantacinquenni che vivono sole	PUNTI 5
4	Nuclei familiari con 4 o più componenti Per ogni componente minore	PUNTI 4 PUNTI 1

5	Nuclei familiari con presenza di disabili	PUNTI 4
6	Ex detenuti e ex tossicodipendenti che documentino di aver seguito un percorso riabilitativo	PUNTI 4

I punteggi attribuiti sulla base dei criteri previsti ai punti 1/2/3/4 non sono cumulabili.

Potrà presentare richiesta di intervento un solo componente del nucleo familiare.

L'attribuzione dei punteggi darà luogo a un elenco, che rimarrà custodito agli atti del Servizio Socio-assistenziale.

I punteggi costituiranno il presupposto per la valutazione, a cura del servizio sociale professionale, delle situazioni e per l'erogazione dei benefici.

LINEA DI INTERVENTO 2 "CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER FAR FRONTE ALL'ABBATTIMENTO DEI COSTI DEI SERVIZI ESSENZIALI"

DESTINATARI DELL'INTERVENTO E LIMITI DI ACCESSO

Nuclei familiari, persone singole e cittadini stranieri residenti nel Comune di Decimomannu che dichiarano un reddito ISEE non superiore agli importi riportati nella tabella sottostante:

Ampiezza della famiglia	SOGLIA DI POVERTA'
1 componente	€ 7.134,00
2 componenti	€ 7.573,00
3 componenti	€ 7.752,00
4 componenti	€ 7.878,00
5 componenti	€ 7.927,00
6 componenti	€ 8.026,00
7 o più componenti	€ 8.039,00

Secondo gli indicatori di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 19/4 del 08.05.2012, viene considerato reddito insufficiente l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) non superiore agli importi indicati nella tabella soprastante comprensivo dei redditi esenti IRPEF (ISEE ridefinito) che si ottiene mediante la seguente formula:

$ISE + \text{redditi esenti IRPEF} : \text{parametro scala di equivalenza} = \text{ISEE ridefinito}$

Per quanto attiene i redditi esenti IRPEF dovranno essere dichiarati mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del DPR del 28/12/2000 n° 445 in appositi moduli allegati alla domanda di richiesta del contributo.

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data della presentazione della domanda, da redigersi secondo i moduli predisposti.

PROCEDIMENTO E MISURA DEL CONTRIBUTO

Il servizio socio-assistenziale esamina e valuta le domande riservando la priorità, qualora fosse necessario, alle situazioni di morosità, alle famiglie numerose o con figli minori e, a parità di condizioni, ai nuclei familiari nei quali sono presenti anche persone con disabilità o anziani non autosufficienti.

Il contributo potrà essere erogato in misura non superiore a € 500,00 mensili e comunque per un importo massimo pari € 4.000,00 annui.

Ai fini di una equa ripartizione tra i richiedenti delle risorse destinate all'intervento, si attribuirà un punteggio differenziato per le diverse fasce di reddito ISEE come riportato nella sottostante tabella.

Ampiezza della famiglia	Fasce di ISEE per l'accesso	Punteggio
1 componente	Da € 5.500,00 a € 6.500,00 Da € 6.501,00 a € 7.134,00 Superiore a € 7.134,00	PUNTI 2 PUNTI 1 NON AMMESSO
2 componenti	Da € 5.500,00 a € 6.800,00 Da € 6.801,00 a € 7.573,00 Superiore a € 7.573,00	PUNTI 2 PUNTI 1 NON AMMESSO
3 componenti	Da € 5.500,00 a € 6.950,00 Da € 6.951,00 a € 7.752,00 Superiore a € 7.752,00	PUNTI 2 PUNTI 1 NON AMMESSO
4 componenti	Da € 5.500,00 a € 7.000,00 Da € 7.001,00 a € 7.878,00 Superiore a € 7.878,00	PUNTI 2 PUNTI 1 NON AMMESSO
5 componenti	Da € 5.500,00 a € 7.100,00 Da € 7.101,00 a € 7.927,00 Superiore a € 7.927,00	PUNTI 2 PUNTI 1 NON AMMESSO
6 componenti	Da € 5.500,00 a € 7.200,00 Da € 7.201,00 a € 8.026,00 Superiore a € 8.026,00	PUNTI 2 PUNTI 1 NON AMMESSO
7 o più componenti	Da € 5.500,00 a € 7.250,00 Da € 7.251,00 a € 8.039,00 Superiore a € 8.039,00	PUNTI 2 PUNTI 1 NON AMMESSO

Il contributo è finalizzato all'abbattimento dei costi dei servizi essenziali purchè non finanziati da altri enti pubblici che perseguano la medesima finalità e alla riduzione dei costi riferiti a: canone di locazione,

- energia elettrica,
- smaltimento dei rifiuti solidi urbani,
- riscaldamento, gas di cucina,
- consumo di acqua potabile,
- servizi ed interventi educativi quali nidi d'infanzia, servizi primavera, servizi educativi in contesto domiciliare, baby sitter, per i quali non risulti che l'interessato sia già stato ammesso a usufruire di altri contributi pubblici,

LINEA D'INTERVENTO 3: “CONCESSIONE DI SUSSIDI PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO CIVICO COMUNALE”

DESTINATARI

Nuclei familiari, persone singole e cittadini stranieri residenti nel Comune di Decimomannu privi di reddito o con reddito insufficiente.

Secondo gli indicatori di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 19/4 del 08.05.2012, sopra richiamata, viene considerato reddito insufficiente l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) non superiore ad € 4.500,00 annui comprensivo dei redditi esenti IRPEF (ISEE ridefinito) che si ottiene mediante la seguente formula:

$ISE + \text{redditi esenti IRPEF} : \text{parametro scala di equivalenza} = \text{ISEE ridefinito}$

E' consentita per particolari o complesse situazioni di bisogno e in riferimento al numero dei componenti il nucleo familiare, una flessibilità del reddito di accesso alla linea sino a € 5.500,00.

Al fine di cogliere la reale disponibilità di risorse del nucleo familiare, qualora tra l'ultima dichiarazione dei redditi e il momento della presentazione della domanda siano intervenute variazioni significative, nella composizione del nucleo o nella situazione reddituale o patrimoniale, tali variazioni potranno essere prese in considerazione se acquisite attraverso idonea documentazione o dichiarazione sostitutiva di certificazione.

Per quanto attiene i redditi esenti IRPEF dovranno essere dichiarati mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del DPR del 28/12/2000 n° 445 in appositi moduli allegati alla domanda di richiesta del contributo.

Per accedere al SERVIZIO CIVICO è necessario possedere inoltre, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

- Essere residenti nel Comune di Decimomannu;
- Non svolgere alcuna attività lavorativa;
- Avere un età compresa fra 18 e 65 anni;
- Essere abile al lavoro o iscritti alla lista delle categorie protette L. 68/99
- Non essere beneficiario di altri programmi di inserimenti lavorativi sostenuti da un finanziamento pubblico

I requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

Potrà presentare domanda un solo componente del nucleo familiare.

PROCEDIMENTO E MISURA DEL CONTRIBUTO:

Il Servizio Socio-assistenziale completata l'attività istruttoria e la valutazione, elaborerà, con il coinvolgimento dell'utente ammesso, in attuazione del principio di autodeterminazione del medesimo un progetto individualizzato finalizzato al reinserimento sociale,.

Il periodo massimo di inserimento di 4 mesi è prorogabile entro il limite massimo di 12 mesi quando si renda necessaria, sulla base della valutazione degli assistenti sociali, la prosecuzione del progetto per il raggiungimento degli obiettivi di reinserimento sociale o al fine di fronteggiare casi di eccezionale gravità.

Il sostegno economico, è previsto nella misura massima di € 400,00, corrispondente a circa 50 ore mensili.

La misura del contributo sarà calcolata in misura proporzionale al monte ore assegnato a ciascun utente in relazione al bisogno rilevato.

Il Servizio Socio-assistenziale monitorerà l'andamento dei progetti e verificherà la permanenza delle condizioni di bisogno che hanno determinato l'ammissione al beneficio, anche al fine di un'eventuale proroga o revoca nel caso in cui la situazione iniziale abbia subito modifiche tali da far venire meno i requisiti o il beneficiario non abbia rispettato gli impegni assunti con la sottoscrizione del documento di accettazione delle condizioni per l'inserimento nel servizio civico.

ATTRIBUZIONE DI PUNTEGGIO

Il Servizio Socio-assistenziale al fine di applicare criteri di equità attribuirà dei punteggi, alle singole situazioni, in base ai parametri che di seguito vengono riportati.

A) Attribuzione punteggi in base alla situazione economica ISEE riparametrato (dichiarazione 2014 per redditi 2013), comprensivi di redditi non soggetti a IRPEF

ISEE da €. 0 a €. 1.000,00	PUNTI 5
ISEE da €. 1.001,00 a 2.000,00	PUNTI 4
ISEE da €. 2.001,00 a 3.000,00	PUNTI 3
ISEE da €. 3.001,00 a 4.500,00	PUNTI 2
ISEE da 4.500,00 a € 5.500,00, previa valutazione e ammissione da parte del S.S.C.	PUNTI 1
ISEE oltre € 5.500,00	NON AMMESSO

B) Attribuzione punteggi sulla base della COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE

1	Nuclei familiari con 4 o più minori a carico Per ogni minore oltre il 4°	PUNTI 10 PUNTI 1
2	Nuclei monogenitoriali con figli minori a carico Per ogni minore oltre il primo	PUNTI 8 PUNTI 1
3	Persone ultra quarantacinquenni che vivono sole	PUNTI 5
4	Nuclei familiari con 4 o più componenti Per ogni componente minore	PUNTI 4 PUNTI 1
5	Nuclei familiari con presenza di disabili	PUNTI 4
6	Ex detenuti e ex tossicodipendenti che documentino di aver seguito un percorso riabilitativo	PUNTI 4

I punteggi attribuiti sulla base dei criteri previsti ai punti 1/2/3/4 non sono cumulabili.

Potrà presentare richiesta di intervento un solo componente del nucleo familiare.

L'attribuzione dei punteggi darà luogo ad un elenco, che rimarrà custodito agli atti del Servizio Sociale. I punteggi costituiranno il presupposto per la valutazione, a cura del servizio sociale professionale, il quale in ogni caso potrà considerare l'opportunità degli inserimenti nel servizio civico in base alla gravità delle situazioni contingenti e alle variazioni intervenute tra il momento della presentazione della domanda e quello dell'attuazione dell'intervento di cui trattasi, anche a prescindere dall'ordine dell'elenco.

ATTIVITA'

Le persone ammesse al servizio verranno inserite nel servizio civico con compiti di affiancamento e/o collaborazione nello svolgimento delle seguenti attività:

- custodia e vigilanza, pulizia e piccole manutenzioni delle strutture comunali (palestre, centri di aggregazione, scuole, biblioteca, parchi comunali, ecc);
- salvaguardia e cura del verde pubblico e decoro urbano (apertura/chiusura parco, vigilanza, cura aiuole, fioriere e giardini, apertura/chiusura/pulizia cimitero, strade, piazze e altri spazi pubblici);
- servizio di vigilanza nelle scuole presenti nel territorio comunale;
- aiuto alle persone in stato di bisogno (disabili, anziani, minori) relativamente a servizi che non riguardino la cura della persona;
- servizio di vigilanza e custodia dei minori presso le scuole ubicate nel territorio comunale;
- servizio di assistenza e vigilanza di minori che partecipano ad attività organizzate dall'Amministrazione Comunale;
- servizi di assistenza in occasione di manifestazioni ricreative e culturali promosse dall'Amministrazione Comunale;
- servizi di supporto agli uffici comunali (Centralino, fotocopisteria, archiviazione ecc);
- supporto ai servizi comunali (Ludoteca, Biblioteca ecc)
- ogni altra attività di supporto che l'Amministrazione ritenga utile promuovere in base alle esigenze del territorio compatibile con la natura dell'intervento.

Pertanto sono coinvolte in maniera trasversale ed intersettoriale le seguenti strutture burocratiche dell'ente, ognuna coinvolta e deputata ad assumere le relative funzioni:

I° Settore:

- Servizio Socio-assistenziale, che provvederà alla valutazione delle situazioni dei richiedenti, all'inserimento dei cittadini idonei nell'intervento, al controllo e verifica del progetto di reinserimento

sociale, alla direzione e coordinamento esclusivamente delle attività civiche facenti capo allo stesso settore;

II° Settore:

- Servizio Polizia Municipale, relativamente alla attività civiche relative alla vigilanza delle scuole e delle aree pubbliche;

III° Settore, che provvederà agli adempimenti di carattere contabile, fiscale e previdenziale relativamente alle provvidenze economiche.

IV° Settore, per la direzione ed il coordinamento delle attività del servizio civico relative agli interventi di pulizia dei locali comunali, di manutenzione degli edifici e verde pubblico e a tutte le attività che sono di pertinenza del Settore Tecnico, compreso l'acquisto del materiale necessario e delle attrezzature antinfortunistica necessarie per lo svolgimento delle attività.

Prima dell'avvio degli interventi, verranno predisposte, con la collaborazione dei diversi settori coinvolti, delle schede tecniche indicanti le mansioni alle quali saranno adibiti gli utenti e ogni altro elemento utile alla definizione dell'attività da svolgere.

I beneficiari dell'intervento sottoscriveranno un documento di accettazione delle condizioni per l'inserimento nel servizio civico.

Si precisa che, come previsto dall'art. 35 della L.R. 5 dicembre 2005, n. 20, l'attività svolta volontariamente dai cittadini, destinatari di interventi di sostegno economico, erogati dalle amministrazioni comunali non costituisce rapporto di lavoro e l'Amministrazione Comunale provvede alla copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi e per gli infortuni."

Decimomannu, li 07.07.2014

Il Responsabile del I° Settore
Dott.ssa Donatella Garau

AL I° SETTORE
SERVIZI ALLA PERSONA SOCIO-ASSISTENZIALI
COMUNE DI DECIMOMANNU

OGGETTO: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL PROGRAMMA DI INTERVENTI DI CONTRASTO ALLA POVERTA' ANNO 2014 - LINEE 1, 2 , 3 (in attuazione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 26/06/2014)

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____,
residente in DECIMOMANNU, Via _____ n. _____
telefono 070/_____ Cellulare _____
C.F. _____

Titolo di studio (obbligatorio per la Linea 3): _____

CHIEDE

Di poter beneficiare dell'intervento di seguito indicato (barrare la casella accanto alla Linea di intervento di cui si intende beneficiare)

☐ **LINEA 1 SUSSIDI A FAVORE DI PERSONE E NUCLEI FAMILIARI IN CONDIZIONI DI ACCERTATA POVERTÀ**

☐ **LINEA 2 CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER FAR FRONTE ALL'ABBATTIMENTO DEI COSTI DEI SERVIZI ESSENZIALI.**

☐ **LINEA 3 CONCESSIONI DI SUSSIDI PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO CIVICO COMUNALE**

Firma del richiedente

In riferimento alla presente richiesta di intervento assistenziale, rende la presente dichiarazione.

Consapevole delle sanzioni penali cui incorre nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, e consapevole inoltre di quanto disposto dall'art. 75 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 in merito alla decadenza dei benefici,

DICHIARA

- Di essere residente a Decimomannu in Via _____
n. _____;

QUADRO A

COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE E CONDIZIONE LAVORATIVA

- che il nucleo familiare nel quale vive abitualmente il destinatario del beneficio richiesto è composto complessivamente da n. _____ componenti;
- che sono presenti nel nucleo familiare, così come sotto composto, n. _____ disabili
- che il proprio stato di famiglia **alla data di presentazione della richiesta** è così composto:

N.	COGNOME E NOME	DATA E LUOGO DI NASCITA	GRADO DI PARENTELA	CONDIZIONE LAVORATIVA
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				

N.B. La condizione lavorativa deve essere riferita alla data di presentazione della domanda: riportare a seconda dei casi, la voce "OCCUPATO" o "NON OCCUPATO"

- che il reddito ISEE 2013 del nucleo familiare è pari a €

- che nell'anno 2013, NON ha percepito redditi esenti IRPEF / ha percepito i seguenti redditi esenti IRPEF:

QUADRO B	
NATURA DEL REDDITO (specificare il nominativo del beneficiario)	EURO
Pensione di Invalidità civile, cecità, sordomutismo	
Indennità di accompagnamento	
Pensione sociale o assegno sociale	
Assegno di mantenimento	
Rendita INAIL per invalidità permanente o decesso	
Pensione di guerra o reversibilità di guerra	
Borsa di studio universitaria o per frequenza corsi o attività di ricerca post laurea	
Altre entrate a qualsiasi titolo percepite	

- che i costi sostenuti per l'anno 2013 riferiti alle seguenti voci sono stati **(da compilare esclusivamente se si intende beneficiare della Linea di intervento 2)**:

QUADRO C	
COSTI DEI SERVIZI ESSENZIALI	
NATURA DEL COSTO SOSTENUTO	EURO
Canone di locazione	
Energia elettrica	
Smaltimento rifiuti solidi urbani	
Riscaldamento, gas di cucina	
Consumo acqua potabile	
Servizi e interventi educativi quali nidi d'infanzia, servizi primavera, servizi educativi in contesto domiciliare, baby sitter, per i quali non risulti che l'interessato sia già stato ammesso a usufruire di altri contributi pubblici	

N.B. L'Amministrazione potrà richiedere, per ogni voce, pezze giustificative di avvenuto pagamento (ricevute, fatture, etc.).

- di comunicare tempestivamente ogni variazione della mutata composizione familiare, delle condizioni di reddito e di patrimonio;
- che nessun altro componente del proprio nucleo familiare ha presentato istanza di accesso al programma delle azioni di contrasto alle povertà per nessuna linea di intervento, per l'anno 2014;
- di essere a conoscenza del fatto che l'Amministrazione comunale, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, potrà disporre controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

Il/La Sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni civili e penali cui potrà andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, giusto il disposto degli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità che i dati forniti sono completi e veritieri.

DECIMOMANNU li ____/____/____

Firma del richiedente

Si allega alla presente:

- Copia documento d'identità;
- Copia codice fiscale;
- Certificazione ISEE valida;
- Eventuale certificazione sanitaria attestante lo stato di invalidità;
- Eventuale certificazione sanitaria attestante lo stato di portatore di Handicap grave (art.3 comma 3, Legge 104/92);
- Scheda anagrafica in corso di validità, rilasciata dal Centro per l'impiego, indicante la condizione di disoccupazione/inoccupazione **(esclusivamente se si intende beneficiare della Linea di intervento 3 – Servizio Civico Comunale)**

Il/La Sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a che, ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. 30.06.2003, n.196, i dati personali contenuti nella presente domanda saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito e per i fini istituzionali del procedimento per il quale vengono resi.

DECIMOMANNU li ____/____/____

Firma del richiedente